

**OGGETTO: AUTOCERTIFICAZIONE PER LA RICHIESTA DEL MINIMO VITALE PER IL PERIODO  
1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015.**

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_

nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ ( ) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono n. \_\_\_\_\_ Cod Fiscale. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter usufruire del "contributo economico per il raggiungimento del minimo vitale" e a tal fine,

- Allega copia di certificazione ISEE in corso di validità (redditi anno 2013);
- Allega copia certificato di invalidità e/o inabilità;
- Comunica che copia di certificazione ISEE in corso di validità è agli atti presso l'Azienda
- Allega copia di certificazione ISEE di figli non conviventi in corso di validità;
- Comunica che copia di certificazione ISEE di figli non conviventi in corso di validità è agli atti presso l'Azienda
- Allega altra documentazione richiesta dall'Ufficio e/o a sostegno della domanda: \_\_\_\_\_

**DICHIARA QUANTO SEGUE:**

(barrare le ipotesi che ricorrono)

- Di possedere tutti i requisiti prescritti dal Regolamento Aziendale;
- Di essere \_\_\_\_\_  
(*nubile, celibe, coniugato/a, separato/a, divorziato/a*)
- che il coniuge è il Signor/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_
- di non avere figli o parenti in grado di provvedere al mantenimento ossia con ISEE relativo ai redditi percepiti nell'anno 2013 superiore a € 10.000
- di non avere un reddito superiore ai limiti stabiliti dal bando
- di non essere possessore di beni immobili (fatta eccezione per l'appartamento in cui abita)
- di essere in possesso del solo appartamento di residenza o di usufrutto
- di non essere assistito economicamente da altri enti
- di essere assistito economicamente da altri enti e precisamente:
  - da \_\_\_\_\_ con importo mensile di \_\_\_\_\_
  - da \_\_\_\_\_ con importo mensile di \_\_\_\_\_
  - da \_\_\_\_\_ con importo mensile di \_\_\_\_\_
- di essere invalido al 100% (soggetti invalidi non pensionabili);
- di essere soggetto in età pensionabile, ma non titolare di pensione;
- che l'eventuale contributo concessogli, essendo impossibilitato al ritiro, sia versato sul conto corrente cod. IBAN \_\_\_\_\_

- Non essendo in possesso dei necessari requisiti, chiedo che la mia situazione venga presa in considerazione in deroga, per le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e si allegano a sostegno della richiesta, i seguenti documenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE / DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

## DICHIARA INOLTRE

- Di essere a conoscenza che l'importo massimo dell'integrazione della pensione è determinato dalla differenza tra la pensione percepita ed il minimo vitale stabilito per il periodo 1 gennaio 2015-31 dicembre 2015 in € 700,00
- Di essere a conoscenza che a fronte di un numero elevato di richieste tali da superare il fondo stanziato per ogni singolo Comune socio dell'Azienda, verrà operata, per tutti coloro che risulteranno beneficiari, una riduzione percentuale sulla base di criteri di equità, riformulando la graduatoria sulla base degli eventuali redditi aggiuntivi derivanti da erogazioni continuative - almeno tre mesi - di altri enti.
- Di essere a conoscenza che per le persone con reddito non documentato ai fini I.S.E.E (es. assegno di accompagnamento o pensione invalidi civili), il minimo vitale viene calcolato attribuendo un reddito minimo presunto corrispondente all'importo dell'assegno sociale, fatta salva la possibilità di ulteriori accertamenti. Detto reddito presunto si applica anche nel caso di persone con un reddito documentato inferiore all'importo dell'assegno sociale stesso.
- Di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per l'integrazione economica al Minimo vitale, nonché del REGOLAMENTO AZIENDALE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA A FAVORE DI PERSONE BISOGNOSE ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90.
- Di essere a conoscenza che lo Sportello sociale dell'Azienda, competente per il territorio di residenza:
  - Acquisirà d'ufficio lo stato di famiglia
  - Effettuerà controlli a campione su tutti i casi dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente, anche eventualmente dopo aver erogato il contributo
  - Revocherà l'eventuale contributo concessogli e recupererà le somme eventualmente erogate in caso di dichiarazioni non veritiere o non sia esibita la documentazione necessaria ad effettuare i controlli previsti

IL RICHIEDENTE / DICHIARANTE

---

**INFORMATIVA (ai sensi dell'art. 13 del Decreto L.gs.vo 30.06.03 n. 196)**

Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali e sensibili qui forniti sono trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente, relativa ad un'attività di rilevante interesse pubblico tra quelle elencate al Capo IV del citato D.Lgs.vo 196/2003, e del fatto che tali dati verranno comunicati ai soggetti che erogano il servizio o la prestazione da me richiesti e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicarli ai fini della corretta e completa istruttoria della pratica oggetto della presente. Prendo atto, infine, che il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio destinatario dei dati in oggetto, che il titolare è il Direttore Generale dell'Azienda, e sono consapevole di poter esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo 196/2003.

**IL RICHIEDENTE / DICHIARANTE**

---

DICHIARO, inoltre, di essere consapevole che saranno eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità dei dati forniti attraverso l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza e che, ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n.445 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite e incorrerà nelle sanzioni previste dal Codice Penale e delle leggi specifiche in materia.

**IL RICHIEDENTE / DICHIARANTE**

---

**COMUNICAZIONE IN CASO DI VARIAZIONE DELLE CONDIZIONI**

Dichiaro di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare tutte le variazioni delle condizioni che hanno determinato la concessione del beneficio economico, e che tale mancanza costituisce dichiarazione mendace ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n.445.

**IL RICHIEDENTE / DICHIARANTE**

---

Parte riservata all'Azienda:

---

Ai fini dell'autentica, il presente modulo va sottoscritto dal richiedente in presenza di un dipendente dell'Azienda incaricato, allegando documento di identità del richiedente

**PER AZIENDA PEDEMONTA SOCIALE**

---